

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che alle ore 13 di oggi a São Paulo (Brasile), presso l'Ospedale Santa Paula dove si era recata per alcuni esami clinici, è improvvisamente mancata in seguito ad arresto cardiaco, la nostra sorella

FREZZATTI LEONOR Sr INACIA
nata a São Paulo (Brasile) il 24 settembre 1919

Sr Inacia era una delle sorelle più anziane della provincia, essendo entrata in Congregazione, nella casa di São Paulo Divin Maestro, il 30 settembre 1938. Le Figlie di San Paolo del Brasile, vivevano ancora gli anni eroici degli inizi: le prime sorelle vi erano giunte solo sette anni prima ma già godevano di un grande sviluppo vocazionale e apostolico. Era stata aperta la prima casa filiale, a Porto Alegre, era fiorente la diffusione attraverso la libreria e la propaganda a domicilio, era attiva una piccola tipografia dove veniva stampata l'edizione brasiliana di Famiglia Cristiana oltre ad altri libri e foglietti.

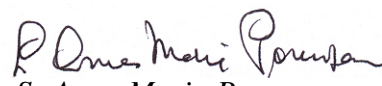
Dopo un tempo di formazione, visse a São Paulo il noviziato che concluse, con la prima professione, il 25 gennaio 1943. Da giovane professa si dedicò alla diffusione a domicilio nelle comunità di Porto Alegre, São Paulo, Curitiba, Maringa.

Nel 1961, rientrò nella comunità Divin Maestro, in Domingos de Morais (São Paulo) dove si dedicò a tempo pieno alla sartoria, compito che aveva già svolto negli anni della prima formazione. Metteva volentieri a servizio delle sorelle l'abilità nel cucito e godeva soprattutto quando era chiamata a preparare gli abiti per le vestizioni e le professioni. La sua laboriosità era proverbiale: lavorava in silenzio, desiderosa di non perdere tempo perché tutto doveva essere offerto al Signore. Il suo atteggiamento un po' burbero, incuteva a volte soggezione nelle sorelle più giovani ma una conoscenza più approfondita rivelava il suo cuore grande e buono, aperto a tutti. Desiderava vivere la vocazione paolina nella fedeltà e nella donazione. Amava tanto Maestra Tecla e Don Alberione che aveva avuto modo di conoscere nei loro frequenti viaggi in terra brasiliana. E sicuramente conservava le loro parole come una preziosa eredità. Nel mese di maggio 1952, in occasione di una visita a São Paulo, Maestra Tecla le aveva scritto un bigliettino con queste parole che hanno poi orientato tutta la sua vita: «Sempre, tutto e solo per la gloria di Dio e il bene delle anime. Pensa al Paradiso! Chiedi alla Santa Vergine la pazienza per te e per me».

Dal 1972, continuò a svolgere il compito di sarta ma anche quello di cuoca, nelle comunità di Porto Alegre, Niteroi, São Paulo Città Regina, Regina degli Apostoli e Piassanguaba. Mentre si trovava in quest'ultima casa, aveva la possibilità di frequenti visite alla sorella, gravemente ammalata e bisognosa di assistenza. Dall'anno 2008 si trovava nella comunità di Città Regina per continuare a donarsi nei servizi compatibili con la sua anzianità e ricevere le cure necessarie. Non aveva esigenze particolari, era abituata al sacrificio e offriva quotidianamente sull'altare, quanto il Signore la chiamava a vivere. Desiderava solo essere nella sua volontà, momento per momento.

Verso la fine di ottobre, le sue condizioni di salute sono progressivamente peggiorate ma è vissuta, fino all'ultimo giorno, nella comunità che tanto amava, insieme alle sorelle con le quali aveva condiviso tanti anni di vita paolina. Il Signore, nella sua infinita bontà, l'ha visitata in modo improvviso: la voce dell'amato è giunta leggera e l'ha invitata ad alzarsi, a sollevarsi dalla pesantezza dell'anzianità per andare a Lui, andare a Lui presto. L'astro che sorge, il sole di giustizia, è sorto oggi su di lei e l'ha rivestita con lo splendore della sua luce eterna.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 21 dicembre 2011